

## Interrogazione **I dubbi di Nucci sull'uso dei teatri**

DOPO aver inseguito il sindaco Perugini fino al Rendano per riuscire a farsi chiarire come sia regolato (e se sia regolato) il rapporto tra il Comune e gli imprenditori che partecipano quest'anno al cartellone unico dei teatri cittadini, non è escluso che Sergio Nucci arrivi fino alla Corte dei Conti. Il consigliere del gruppo Misto da tempo chiede se esista una convenzione o qualsiasi cosa vergata nero su bianco che disciplini la concessione di un bene pubblico (il teatro Morelli o il teatro Rendano) a privati. E alla fine il consigliere ha scoperto che a regolare la concessione del Rendano per lo spettacolo di Sabina Guzzanti, tenutosi martedì e organizzato dall'associazione "Le Pleiadi" di Citrigno e Iacobino, c'è una richiesta protocollata solo il giorno prima («ma la preventida - fa notare Nucci - era iniziata già da un po'») e vistata in calce dall'amministrazione. Con il "visto si autorizza" Palazzo dei Bruzi ha concesso l'uso del Rendano, esonerando dal pagamento del ticket gli organizzatori. Le cose starebbero in questi termini: i promoter hanno contribuito a metter su un cartellone e l'amministrazione collabora (sulle locandine dello spettacolo della Guzzanti era indicato il patrocinio) concedendo gratuitamente le strutture. Ma è scritto anche in una convenzione? Nucci, per chiarirsi le idee, ha trasmesso insieme a Vittorio Cavalcanti e a Saverio Greco un'interrogazione a risposta scritta al sindaco. Trascorsi i 15 giorni previsti dal regolamento senza che l'amministrazione abbia risposto, gli interroganti si rivolgeranno direttamente alla Corte dei Conti.